

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE IL
VILLAGGIO
PER L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO AL CODICE DEL TERZO SETTORE DECRETO
LEGISLATIVO 117/2017

In data 09/11/2020 alle ore 21,00, collegati tramite zoom, vista l'impossibilità a fare un'assemblea in presenza a causa delle restrizioni dei vari Dpcm per l'emergenza sanitaria, si è riunita in forma straordinaria l'assemblea dei soci dell'associazione Centro Culturale Il Villaggio per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) adeguamento statuto al Codice di Terzo Settore D.lgs 117/2017: deliberazioni conseguenti
- 2) varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti soci:

Benedetti Paolo, Benedetti Alessandro, Lorenzon Giorgio, Comelli Giovanni, Dorì Antonella, Volpetti Roberto, Ciancetti Mariapia, Fabris Maurizia, Greco Emanuele, Peronio Marco, Bertolani Cosetta, Cernotto Gianfranco, Bruno Roberta, Bassi Cristina, Turra Gilberto, Olivo Massimiliano, Bajraktari Mariglen, Nardone Marco, Martinuzzi Onorio, Comelli Stefano, Coerezza Francesca.

Sono presenti per delega i soci:

Angeli Alberta con delega a Lorenzon Giorgio, Marchetti Serena con delega a Greco Emanuele.

Il Presidente Benedetti Paolo, dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da Segretario Fabris Maurizia. Il Presidente constata la presenza dei soci con il quorum richiesto.

Il Presidente constata che l'Assemblea è validamente costituita ai sensi dello Statuto vigente.

Il Presidente illustra l'ordine del giorno e in particolare il motivo per cui l'associazione è chiamata ad adeguare il proprio statuto, in quanto lo statuto attuale indica che l'associazione costituita nel 1979 ha scadenza 31/12/2020.

E' stato proposto quindi di adeguare lo statuto sia per prolungare la durata dell'associazione sia per adeguare lo stesso a quanto previsto dal Codice di Terzo Settore D.Lgs 117/2017, entrato in vigore il 3 luglio 2017.

Il Presidente informa l'assemblea che la riforma del Terzo Settore si completerà con l'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e con l'approvazione dal parte dell'Unione Europea e del Ministero del Lavoro di tutte le linee guida in materia di fiscalità e contabilità degli Enti di Terzo Settore.

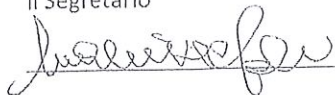
Il Presidente apre la discussione, dopo ampio dibattito al termine del quale viene richiesta l'approvazione del nuovo statuto che si allega al presente verbale nella versione integrale.

L'assemblea dei soci approva lo statuto all'unanimità.

L'assemblea dei soci da altresì mandato al presidente per espletare tutti gli adempimenti connessi alla modifica dello statuto e precisamente alla registrazione del verbale della presente assemblea sottoscritto da presidente e segretario insieme allo statuto da redigere in duplice copia presso l'Ufficio del registro competente, di presentare all'Agenzia delle entrate il modello relativo alla variazione della denominazione. Viene dato altresì mandato ad ottemperare a tutti gli atti che saranno richiesti dai competenti uffici non appena entrerà in vigore il Registro unico Nazionale degli enti di Terzo Settore.

Non essendovi altro da deliberare il Presidente chiude la seduta alle ore 21,30 dello stesso giorno, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario



Il Presidente



REGISTRATO a UDINE il

AL N° 6131

SERIE 3 - PRIVATI NA

ESENTE

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale, Paolo De Luca

IL FUNZIONARIO
Silvia Rapetti

31 DIC. 2020
24 MAG 2021

Associazione

"Centro Culturale IL VILLAGGIO APS"

Statuto

2020

ESSENTE DA MPRSTA DI
BOLLO GIÀ REGISTRATO 14/11/82
COMMI 3 E 5 DLGS 117/2017

Denominazione – Sede – Scopo

Art. 1

Denominazione – sede

È costituita l'Associazione non riconosciuta denominata
"Centro Culturale IL VILLAGGIO APS".

L'Associazione ha sede in Udine (UD).

Ogni eventuale successivo cambio di sede non comporterà variazione dello statuto
ma dovrà essere approvato dall'Assemblea dei Soci con il quorum previsto per le
modifiche statutarie.

Art. 2

Finalità

L'Associazione è costituita per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di
utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di in-
teresse generale a favore di soci, di loro familiari o di terzi, senza finalità di lucro e
nel pieno rispetto della libertà e dignità dei soci.

L'Associazione ha per scopo di promuovere la formazione culturale, sociale e profes-
sionale sia degli aderenti che dei cittadini in genere utilizzando tutte le tecniche ed i
mezzi di informazione possibili e fornendo in particolare orientamenti e strumenti
qualificanti nel campo della cultura.

Per il raggiungimento delle predette finalità eserciterà le seguenti attività di interes-
se generale, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

- a) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di carattere
sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura del
volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- b) organizzazione e gestione di attività turistiche, di interesse sociale, culturale e re-
ligioso.

Nell'ambito delle attività di interesse generale l'Associazione, quindi, potrà, a titolo
esemplificativo e non esaustivo:

- istituire e gestire corsi di università popolare e in genere corsi a livello univer-
sitario, organizzare servizi per l'università e accademie libere, istituire e gesti-
re corsi scolastici e parascolastici, seminari per docenti, studenti, lavoratori,
educatori, ecc.;
- svolgere corsi di aggiornamento culturale e professionale per i soci e per la
popolazione;



- formare gruppi di lavoro, non limitati ai soli soci, a livello scientifico sui problemi politici, economici, culturali, socio – religiosi, educativi, scolastici, ecc.;
- predisporre un centro di documentazione al servizio dei soci e dei cittadini;
- fornire un efficiente servizio di pubblica lettura per tutti coloro che siano interessati ad attività di studi e ricerche;
- provvedere all'acquisto ed alla distribuzione di pubblicazioni, edizioni fonografiche, audiovisivi, materiale vario di interesse culturale a beneficio dei soci;
- orientare i soci e il pubblico dei lettori sugli acquisti di pubblicazioni di loro interesse;
- svolgere conferenze, dibattiti pubblici, rassegne e seminari di ricerca interdisciplinare;
- promuovere attività musicali, spettacoli, rassegne, recitals musicali;
- promuovere attività teatrali, costituendo al suo interno, tra i soci e non, "compagnie" tese alla diffusione dell'attività teatrale sul territorio regionale, nel mondo della scuola e del lavoro, per i ragazzi, e per il recupero e promozione della cultura teatrale regionale;
- promuovere attività cinematografiche per la diffusione di produzioni cinematografiche di qualità, favorire la diffusione di sussidi cinematografici diretti ad illustrare la realtà regionale, la sua storia e la sua tradizione, oltreché attuare, in forma continuativa, una programmazione cinematografica di carattere educativo rivolta al pubblico giovanile ed intesa a diffondere la cultura cinematografica nel mondo del lavoro attraverso lo svolgimento di rassegne cinematografiche e cineforum;
- promuovere tutte le attività intese a difendere, valorizzare e sviluppare tutte le lingue e le culture locali sia nel settore del teatro, del cinema, della musica, sia nella scuola e nel mondo del lavoro;
- svolgere attività assistenziali, ricreative, educative e sociali.

L'Associazione potrà inoltre svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'Associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

L'Associazione potrà altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, e in conformità al disposto legislativo.

L'Associazione potrà inoltre curare la redazione e l'edizione di pubblicazioni e notiziari periodici relativamente ad indagini, ricerche, studi, bibliografie, convegni ed ogni altro fatto, evento, lavoro ed attività inerenti allo scopo sociale.

Per i predetti scopi l'Associazione potrà poi collaborare cono aderire a qualsiasi ente pubblico o privato, locale o nazionale o internazionale, e a qualsiasi organismo, movimento od associazione interessati alle sue stesse attività.

Potrà ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi tipo previste dalle vigenti leggi nazionali e regionali, ed offrire la propria assistenza e consulenza in ognuno dei campi in cui volge la propria attività.

Tutte le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci o delle persone aderenti agli enti associati.

Art. 3

Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Patrimonio ed esercizio sociale

Art. 4

Patrimonio

L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività da quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali e proventi e entrate relative alle attività di interesse generale, alle attività diverse e alle attività di raccolta fondi ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

L'Associazione non può distribuire, nemmeno in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento del rapporto associativo.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 5

Esercizio sociale

L'esercizio sociale e finanziario si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale verrà predisposto dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo.

Entro il 31 (trentuno) marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo approva la bozza del bilancio d'esercizio, da sottoporre all'Assemblea dei Soci entro il 30 (trenta) aprile per la definitiva approvazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

Laddove ciò sia ritenuto opportuno o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio di esercizio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea dei Soci entro il 30 aprile per la definitiva approvazione.

Membri associati

Art. 6

Soci

Sono soci, senza limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e senza discriminazioni di alcuna natura, coloro che già risultano essere soci alla data di entrata in vigore del presente statuto, ovvero coloro che, avendone fatta domanda scritta, vengono ammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo, versano ogni anno l'eventuale quota associativa, approvano e rispettano lo statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi dell'Associazione. La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

I soggetti che intendono far parte dell'Associazione devono presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato entro il termine di 60 giorni dalla data di ricezione della domanda stessa.

Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, in occasione della successiva convocazione.

Ogni socio ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo e presso la sede dell'Associazione.

Art. 7

Diritti dei soci

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative.

I soci hanno diritto di partecipare alle riunioni dell'Assemblea, di essere eletti negli organi dell'Associazione, di eleggere e di approvare il bilancio.

Ogni socio, purché iscritto nel libro soci da almeno tre mesi, ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi amministrativi dell'Associazione stessa nonché, se maggiore di età, ha diritto a proporsi quale candidato per gli organi dell'Associazione.

I soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalla legge e dallo statuto.

I soci hanno diritto di essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata per l'Associazione, secondo le modalità e limiti stabiliti dall'Assemblea.

Ogni socio ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo entro 1 mese dalla richiesta. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire mediante visione presso la sede sociale dell'Associazione.

Art. 8

Doveri dei soci

I soci devono svolgere l'attività a favore dell'Associazione senza fini di lucro. Essi hanno l'obbligo di svolgere tutte le attività concordate in modo conforme agli scopi dell'Associazione. Le attività sono fornite a titolo personale, volontario e gratuito. Tutte le cariche associative sono gratuite, salvo il rimborso delle spese, effettuate nell'interesse dell'Associazione, effettivamente sostenute e documentate. Il comportamento verso gli altri soci, nei confronti di quanti a diverso titolo partecipano alla vita associativa e all'esterno dell'associazione deve essere improntato all'assoluta correttezza e buona fede, lealtà ed onestà.

I soci si impegnano, altresì, al versamento della quota annua di associazione ed eventualmente a partecipare alle spese, almeno per l'importo che sarà determinato annualmente dal Consiglio Direttivo.

Art. 9

Perdita della qualità di socio

La perdita della qualità di socio avviene per decesso, recesso, esclusione.

Viene accertata con verbale del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo potrà sottoporre a regolamento, ai sensi del presente articolo, modalità e condizioni.

L'esclusione può derivare dalla mancata ottemperanza degli impegni assunti con l'Associazione, dal mancato rispetto delle disposizioni statutarie, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni degli organi sociali, da attività o comportamenti lesivi degli interessi o non conformi allo spirito dell'Associazione.

L'esclusione è disposta dal Consiglio Direttivo con delibera motivata. Il provvedimento dovrà essere comunicato al socio interessato, il quale, entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante lettera raccomandata inviata al Presidente.

Amministrazione

Art. 10

Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri eletti dall'Assemblea dei Soci per la durata di 3 (tre) anni rinnovabili. La maggioranza dei consiglieri è scelta tra i soci ovvero indicata dagli enti giuridici associati.

Il Consiglio Direttivo nomina nel proprio seno il Presidente e può altresì nominare un Amministratore delegato specificandone le deleghe.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipano, senza diritto di voto, anche gli ex Presidenti dell'Associazione purché soci dell'Associazione stessa.

Art. 11

Funzionamento

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri e comunque una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio consuntivo, al bilancio preventivo e alle quote sociali.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente; in sua assenza i consiglieri nominano un Presidente di turno.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente o del Presidente di turno.

Deve considerarsi valida a tutti gli effetti la presenza del componente che partecipa alla seduta mediante collegamento telefonico/telematico che consenta al componente stesso di seguire lo svolgimento della riunione in audio/video conferenza.

Art. 12

Compiti

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea.

In particolare, è compito del Consiglio Direttivo:

- deliberare circa l'ammissione dei soci e, nel caso, motivarne il rigetto;
- predisporre le bozze del bilancio di esercizio ed eventualmente del bilancio sociale di cui all'articolo 14, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte;
- individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale;
- stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e ai soci per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;
- compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea.

Art. 13

Rappresentanza dell'Associazione

La rappresentanza dell'Associazione spetta al Presidente o ad un Amministratore delegato nominato dal Consiglio Direttivo.

Il potere di rappresentanza attribuito è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

All'Amministratore delegato possono essere delegati in via normale i poteri di ordinaria amministrazione, tramite deliberazione del Consiglio Direttivo di cui all'Art. 10. Egli ha facoltà di effettuare incassi per conto dell'Associazione da enti pubblici e privati, nonché di aprire conti correnti intestati all'Associazione e di compiere operazioni bancarie sugli stessi, versamenti e prelievi.

Assemblea e Organo di controllo

Art. 14

Funzionamento dell'Assemblea

L'Assemblea dei Soci è convocata a mezzo avviso da pubblicarsi all'Albo presso la sede sociale, dal Presidente entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio, o quando lo ritenga opportuno il Consiglio Direttivo, oppure, infine, ove ne faccia richiesta almeno un terzo dei soci.

L'Assemblea può essere convocata fuori dalla sede sociale purché in Italia.

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci; in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea può essere svolta in collegamento audio/video (videoconferenza, teleconferenza) attraverso strumenti di comunicazione a distanza, a condizione che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 15

Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;

- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- c) approva il bilancio consuntivo e (quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno) il bilancio sociale;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- e) decide sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'associazione
- f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- g) delibera su altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle modificazioni dello statuto;
- b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- c) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 16

Partecipanti alle Assemblee e deleghe

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci che risultano iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci.

Si applica l'articolo 2373 del Codice civile in quanto compatibile.

I soci possono farsi rappresentare con delega scritta da altri soci anche se membri del Consiglio Direttivo.

Ogni partecipante all'Assemblea non può rappresentare più di 3 (tre) soci.

Art. 17

Modalità di svolgimento dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua assenza l'Assemblea nomina un Presidente di turno.

L'Assemblea nomina anche un segretario e, se del caso, due o più scrutatori.

Spetta al Presidente constatare la regolarità delle deleghe ed in generale il diritto di intervenire all'Assemblea.

Delle riunioni di Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Art. 18

Votazione dell'Assemblea

L'Assemblea delibera in ogni caso a maggioranza assoluta dei presenti o rappresentati.

Per l'Assemblea straordinaria che delibera eventuali modifiche statutarie o la fusione, la scissione o la trasformazione dell'associazione, occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) dei soci aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per l'Assemblea straordinaria che delibera sullo scioglimento è richiesto il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei soci aventi diritto.

Art.19

Organo di controllo

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 30 commi 2, 3, 4 del D. Lgs. 117/2017 o qualora se ne ravveda l'opportunità, l'Assemblea potrà procedere alla nomina dell'Organo di Controllo che agirà in base a quanto previsto dall'art. 30 commi 5, 6, 7, 8 del D. Lgs. 117/2017.

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 31 commi 1 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea procederà alla nomina del Revisore legale dei Conti.

Volontari e dipendenti

Art. 20

Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 21
Dipendenti

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri soci, solo quando ciò sia ritenuto necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero dei soci.

Convenzioni

Art. 22
Convenzioni

Le convenzioni tra l'Associazione di promozione sociale e le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo, che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione o dall'Amministratore delegato, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente o dell'Amministratore delegato, presso la sede dell'Associazione

Scioglimento e controversie

Art. 23
Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei soci aventi diritto.

L'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio, nei limiti di cui al comma seguente.

Il patrimonio residuo dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art.45,c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117.

Art. 24
Controversie fra i soci

Tutte le eventuali controversie sociali tra soci e tra questi e l'Associazione saranno sottoposte alla competenza di tre probiviri nominati dall'Assemblea per l'occasione. Essi giudicheranno *ex bono et aequo* senza formalità di procedure.

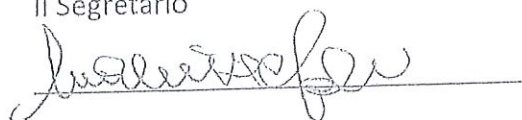
Norme finali

Art. 25

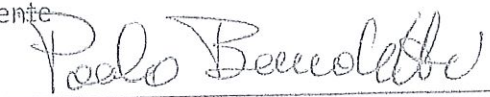
Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 e il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto e in quanto compatibili, le norme del Codice civile.

Il Segretario

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Maurizio', written over a horizontal line.

Il Presidente

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Paolo Benvenuto', written over a horizontal line.